

Gli anticorpi monoclonali per bloccare il Covid-19

► ROMA

Il primo era stato scoperto a metà marzo e in nemmeno due mesi gli anticorpi monoclonali, ossia molecole mirate contro il nuovo coronavirus, sono molto più di una promessa: sono armi intelligenti e specifiche per bloccare il virus, che l'Italia si sta preparando a sperimentare. «Siamo tra i primi al mondo a fare un farmaco monoclonale derivato dal sangue dei pazienti convalescenti, che ci viene fornito dallo Spallanzani», ha detto Rino Rappuoli, chief scientist e head of external R&D della Gsk vaccine,

che lo sta sviluppando presso la fondazione Toscana Life Sciences con l'Istituto Spallanzani di Roma. Nel dibattito online organizzato da Humanitas University, Istituto Nazionale Tumori di Milano e Università Bocconi Rappuoli ha detto inoltre che dal sangue dei pazienti si stanno prelevando gli anticorpi. «Ne abbiamo già isolati tanti e speriamo di cominciare la fase industriale, per poterli poi usare in ambito clinico, tra fine anno e i primi mesi del 2021». Potrebbe essere il primo farmaco per il Covid-19 e verrebbe dato subito ai malati e agli operatori sanitari.